

**FUORI ONDA**  
**VATICANO**

## Papa Francesco: la spesa in armi è uno scandalo, non è una scelta neutrale

«È uno scandalo: le spese per le armi. Quanto si spende per le armi: terribile! Non so quale percentuale del Pil, non lo so, non mi viene la cifra esatta, ma un'alta percentuale. E si spende nelle armi per fare le guerre e così – non solo questa, che è gravissima, che stiamo vivendo adesso, e noi la sentiamo di più perché è più vicina, ma in Africa, in Medio Oriente, in Asia, le guerre, continue... Questo è grave. È grave. Creare la coscienza che spendere in armi, in armi, in armi sporca l'anima, sporca il cuore, sporca l'umanità». Papa Francesco entra di nuovo sul tema degli armamenti ma in un contesto diverso dal recente passato, che vede annunci di governi che intendono aumentare la spesa per la difesa. «Certe scelte non sono neutrali» afferma il Papa parlando all'organizzazione di volontariato "Ho avuto sete" che realizza progetti umanitari, e «destinare gran parte della spesa alle armi, vuol dire toglierla ad altro e continuare a toglierla ancora una volta a chi manca del necessario». Una presa di posizione che tuttavia non è mirata all'Ucraina e all'aiuto che riceve per difendersi dall'aggressione russa. Per il Vaticano l'invio di armi è lecito: il Segretario di Stato, Pietro Parolin, intervistato da Vida Nueva ha detto che «l'uso delle armi non è mai desiderabile in quanto comporta sempre un rischio molto alto di togliere la vita alle persone o di causare danni materiali», ma «il diritto a difendere la propria vita, il proprio popolo e la propria patria comporta talvolta anche il triste ricorso alle armi».

—Ca.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

